XXXIII edizione, 2023-2024

L’***Espacio Escultórico*** nel Pedregal de San Ángel,   
Città del Messico

**Scheda sulla mostra**

**L’*Espacio Escultórico* nel Pedregal de San Ángel, Città del Messico**

Mostra fotografica e documentaria del

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2023-2024

a cura di Patrizia Boschiero e Luigi Latini

con la collaborazione di Marcello Piccinini

realizzata dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche a Treviso, nella sede di Ca’ Scarpa

produzione e allestimento a cura di Print Materia

Inaugurazione pubblica venerdì 12 aprile ore 18

Sarà aperta al pubblico da sabato 13 aprile a domenica 30 giugno 2024

Ca’ Scarpa, via Canova 11, Treviso

venerdì 15–19, sabato e domenica 10–19

ingresso libero

Il percorso espositivo si articolerà nei quattro piani di Ca’ Scarpa e racconterà, attraverso le fotografie di Fabian Martinez e di altri, le forme e la storia dell’*Espacio Escultórico* nel paesaggio del Pedregal de San Ángel, nel contesto della Città Universitaria dell’Università Nazionale Autonoma del Messico, UNAM, e in particolare della Riserva Ecologica del Pedregal de San Ángel, nel sud della megalopoli di Città del Messico.

Oltre che le fotografie, anche storiche, provenienti da diversi archivi di Città del Messico, in particolare dell’UNAM, saranno alcuni documenti di carattere diverso, ad esempio cartografico, e una serie di brevi testi, a introdurre il visitatore dentro i luoghi e le parole chiave di questa edizione del Premio Carlo Scarpa, idealmente accompagnato da alcuni dei protagonisti che hanno preso in vario modo parte alle ricerche per il libro e il documentario in corso di preparazione.

Paesaggio ed Ecologia, Arte e Architettura, Geologia e Archeologia, sono solo alcune delle discipline e degli sguardi che nel contesto messicano e in particolare dentro e fuori il grande anello dentato dell’*Espacio Escultórico*, nell’aspro terreno lavico del Pedregal, si intersecano con particolare forza e complessità, in una contemporaneità che si confronta quotidianamente con un suolo e una natura ricchissimi e insieme difficili e fragili, e con una storia ancestrale, preispanica, la cui voce risuona potente non solo attraverso le vestigia di ciò che resta dei suoi paesaggi e delle sue costruzioni, ma anche proprio nelle creazioni artistiche e architettoniche della modernità messicana del Novecento.

Nell’ambito della mostra, al quarto piano di Ca’ Scarpa, da sabato 13 aprile sarà visibile continuativamente, anche la versione integrale del film documentario ***Pedregal: la storia dell’Espacio Escultórico***, affidato alla regia di Davide Gambino, nei giorni e orari di apertura della mostra.